

Le proposte del sindacato di polizia per recuperare uomini da servizi ritenuti non utili

Ma il Sap lamenta: controllo del territorio, noi non ascoltati

► AREZZO - Cambiano i vertici di Questura e Prefettura di Arezzo e il Sindacato Autonomo di Polizia, con il segretario provinciale Gibelli, rilancia un appello per la riorganizzazione dei servizi per la sicurezza nel territorio. "Avevamo suggerito l'eliminazione di alcuni servizi inutili, che prevedevano l'impiego di Poliziotti in vigilanze superflue o in ruoli non attinenti ai compiti di istituto. In modo particolare il caso di Badia Prataglia, dove i poliziotti presidiano una struttura vuota che non fornisce alcun servizio, nonché alla vigilanza del locale palazzo del governo, al centralino dello stesso edificio ed agli Agenti impiegati come autisti di Questore e Prefetto. Questa riorganizzazione, senza la previsione di alcuna spesa, avrebbe garantito il recupero di una ventina di operatori da impiegare nei servizi di controllo del territorio, investigativi e nelle innumerevoli incombenze amministrative del locale apparato sicurezza." Ma il Sap lamenta di non essere stato ascoltato. E parla di "controllo del territorio al minimo storico", squilibri nella mole di lavoro degli uffici e "Polizia Stradale ridotta ai minimi termini e, di notte, costretta a pattugliare il tratto autostradale, lasciando città e provincia sguarnite." Un grido che il Sap rilancia nella fase imminente di cambio della guardia in Prefettura e in Questura. ◀

